

Presentati al Centro anziani gli 11 quaderni del «Progetto memoria»

Un pezzo di storia da non dimenticare

Il 31 marzo, presso il Centro anziani di Palestrina, l'Assessorato alla Cultura del Comune, la Biblioteca comunale Fantoniana e la Fondazione Cesira Fiori hanno presentato 11 quaderni del "Progetto memoria".

Ha introdotto l'assessore alla Cultura, dr. Ugo Gremigni, che ha messo in evidenza il fatto che questa è una collana di testimonianze incentrata su alcuni dei più importanti avvenimenti che hanno interessato Palestrina e la zona prenestina dal 1943 al 1950.

Dopo di lui ha parlato l'ideatore e curatore della collana stessa, Vittorio Perin. Egli ha ricordato che la ricerca era nata l'anno scorso in occasione del 50esimo anniversario dell'eccidio degli 11 martiri e della liberazione della città. Ha illustrato poi brevemente i quaderni. "Abbiamo voluto ricordare - ha detto - i personaggi che si comportarono con dignità ed onore e dettero inizio alla vita democratica del paese".

Dopo Perin hanno preso la parola alcuni autori dei quaderni. Eugenio Tomassi ha fatto rilevare l'intuizione che ha avuto il curatore della collana nel valorizzare dei diari personali che altrimenti sarebbero rimasti nei cassetti. Il suo diario è la cronistoria dal primo bombardamento di Palestrina fino alla liberazione del 4 giugno. "Un diario che ho scritto quando avevo 17 anni, ma che ho scritto, a mano a mano che passavano i giorni, con sempre maggiore convinzione perché cominciava a palparsi nell'aria la libertà". E con questa parola, "libertà", chiude il suo diario. "Il valore della libertà si avverte solo quando la si perde" ha detto Tomassi a conclusione del suo commosso intervento.

Pietro Giovannini ha ricordato alcuni personaggi dell'epoca, come il sen. Zaccaria Negroni, l'anima degli "aspiranti" dell'Azione Cattolica Italiana di

cui è sempre stato attivista, e come Aldo Finzi, ex sottosegretario agli Interni, morto alle Fosse Ardeatine.

Paolo Magrini ha brevemente ricordato i primi anni del dopoguerra, quando "iniziosi un'altra guerra: quella per la ricerca del cibo quotidiano, del lavoro, della ricostruzione materiale e morale del paese".

Anche Attilio Di Nunzio ha ricordato molti suoi amici con i quali ha condiviso quei tristi momenti. "La cosa che più mi è rimasta impressa - ha detto - è l'odore di morte, di dinamite, di polvere da sparo, l'odore acre dei calcinacci nelle narici, e inoltre quel senso di paura e insicurezza, l'instabilità di stato d'animo di ogni giorno vissuto sotto l'incubo dei tedeschi, tutte cose che non avevo trovato in due anni di guerra trascorsi in Africa".

Il sindaco Enrico Diacetti ha apprezzato, tra l'altro, la commozione di Tomassi e di tutti gli altri nel ricordare quei tragici momenti passati.

Il senatore Mario Mammucari ha evidenziato come non sia stata vana la morte di migliaia di giovani, di ogni orientamento politico, i quali hanno dato la vita per la patria col principio della grande unità. "Senza unità - ha concluso il suo intervento - non avremmo avuto la nuova Italia".

Perin ha concluso la manifestazione, che ha visto la presenza di numerosi pubblico, ricordando che a breve sarà ristampato un volumetto di Emilio Ferracci, *Palestrina e i suoi caduti*, curato dall'Associazione Combattenti e Reduci di Palestrina, e sarà presentato il volume *Storie ritrovate*, realizzato dagli alunni della II e III A (anno scolastico 1993-94) della scuola elementare Mameli, plesso di viale della Vittoria.

Ricordiamo i titoli degli 11 volumetti presentati:

1 - 1944-1994. A 50 anni dal 1° bombardamento di Palestrina (22 gennaio 1944)

2 - Emilio Ferracci, *Diario inedito. Cronaca di Palestrina dal 25 luglio 1943 al 27 gennaio 1944*

3 - Anonimo, *Dalla cronaca del convento di S. Francesco di Palestrina dei Frati Minori*

4 - Carla Capponi, *I Partigiani sovietici della Resistenza prenestina*

5 - Pietro Giovannini, *Intervista sulla Resistenza a Palestrina*

6 - Eugenio Tomassi, *Palestrina 1944: diario di una distruzione*

7 - Enrico e altri, *La Resistenza nella zona prenestina. Relazioni politico-militari*

8 - 1944: *Primi atti della rinata amministrazione comunale di Palestrina. Sindaco Raffaele Galeassi*

9 - *Palestrina 1945: Ricostruzione, una difficile partenza*

10 - Paolo Magrini, *1949: La terra ai contadini. La lotta per l'occupazione delle terre nella zona prenestina*

11 - *Guerra, resistenza, ricostruzione: Piccola guida bibliografica*

Come si vede dai titoli, la collana presenta documenti, rievocazioni e memorie di protagonisti della seconda guerra mondiale, della lotta di liberazione e della difficile ricostruzione postbellica di Palestrina. L'ultimo quaderno è una guida di orientamento bibliografico che potrà essere di utilità soprattutto a tutti quelli che vorranno approfondire le tematiche anticipate nella collana.

La serie di quaderni proseguirà a cura della Fondazione Cesira Fiori, avendo nei numeri successivi come riferimento le lotte politiche e sociali, l'economia, le esperienze culturali di Palestrina e della zona prenestina in tutto l'arco del Novecento.

Angelo Pinci